



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

Adesivo per l'identificazione

INCOLLARE ATTENTAMENTE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DRŽAVNA MATURA

šk. god. 2025./2026.

PROVA STRUTTURATA

ITA.67.IT.R.K1.28



65735

Come contrassegnare le risposte sul foglio per le risposte:



Come correggere gli errori sul foglio per le risposte:



C

IK

Risposta esatta contrassegnata

Parafa (firma abbreviata)



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

DRŽAVNA MATURA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prova strutturata

1 2 3 4 5 7 8 9 0

Adesivo per l'identificazione
INCOLLARE ATTENTAMENTE!

ITAL1

Foglio per le risposte

D-S067

1. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

2. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

3. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

4. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

5. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

6. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

7. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

8. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

9. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

10. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

11. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

12. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

13. A B C D

1. ☐ ☐ ☐ ☐

2. ☐ ☐ ☐ ☐

3. ☐ ☐ ☐ ☐

4. ☐ ☐ ☐ ☐

5. ☐ ☐ ☐ ☐

14. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

15. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

16. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

17. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

18. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

19. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

20. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

21. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

22. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

23. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

24. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

25. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

26. A B C D

1. ☐ ☐ ☐ ☐

2. ☐ ☐ ☐ ☐

3. ☐ ☐ ☐ ☐

4. ☐ ☐ ☐ ☐

5. ☐ ☐ ☐ ☐

Codice del valutatore: _____

ITA.67.IT.R.L1.02



65736

NON FOTOCOPIARE IL
MODULO VIENE SOTTOPOSTO
A LETTURA OTTICA

NON SCRIVERE NEI
RIQUADRI PER LE RISPOSTE

Segnare in questo modo: **X**

ITAL1

PREMERE QUI E STRAPPARE!

27. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐28. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐29. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐30. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐31. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐32. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐33. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐34. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐35. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐36. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐37. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐38. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐39. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

40. A B C D

1. ☐ ☐ ☐ ☐2. ☐ ☐ ☐ ☐3. ☐ ☐ ☐ ☐4. ☐ ☐ ☐ ☐5. ☐ ☐ ☐ ☐41. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐42. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐43. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐44. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐45. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐46. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐47. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐48. A ☐ B ☐ C ☐ D ☐

INDICAZIONI GENERALI

Leggi attentamente e segui tutte le indicazioni.

Non girare la pagina e non iniziare a scrivere finché non te lo permetterà l'insegnante di turno.

L'esame dura **100 minuti**.

Prima di ogni tipologia di domande troverai le indicazioni per la loro soluzione.

Leggile attentamente.

Ti è permesso di scrivere sui fogli di questo fascicolo d'esame ma ricordati che le risposte vanno riportate con una X sul foglio previsto per le risposte.

Nella seconda pagina di questo libretto d'esame è indicato il modo di contrassegnare le risposte e il modo di correggere gli errori. Nel correggere gli errori è necessario apporre una parafa (firma esclusivamente abbreviata, non il nome e cognome completo).

Usa esclusivamente la penna blu o nera.

A esame concluso, ricontrolla ancora una volta tutte le risposte.

Controlla se hai incollato gli adesivi di identificazione su tutti i materiali d'esame.

Ti auguriamo buon lavoro!

Questo fascicolo d'esame contiene 26 fogli, di cui 2 bianchi.

I testo

Alla sera

di Ugo Foscolo

Forse perché della fatal quiete
tu sei l'immagine, a me sì cara vieni,
o sera! E quando ti corteggian liete
le nubi estive e i zeffiri sereni,

5 e quando dal nevoso aere inquiete
tenebre e lunghe all'universo meni
sempre scendi invocata, e le secrete
vie del mio cor soavemente tieni.

10 Vagar mi fai co' miei pensier sull'orme
che vanno al Nulla eterno, e intanto fugge
questo reo tempo, e van con lui le torme

delle cure, onde meco egli si strugge;
e mentre io guardo la tua pace, dorme
quello spirto guerrier ch'entro mi rugge.

QUESITI – I TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.
Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.
La risposta esatta vale 1 (un) punto.

1 A quale genere letterario appartengono i versi proposti?

- A Carme.
- B Ode.
- C Poemetto.
- D Sonetto.

(1 punto)

2 Che cosa rappresenta simbolicamente la sera per il poeta?

- A La ricerca di vie ignote.
- B La riflessione sulla morte.
- C I ricordi legati alla guerra.
- D La descrizione della natura.

(1 punto)

3 A che cosa si riferisce il *Nulla eterno*? (v. 10)

- A A un irrazionale approccio alla vita.
- B A un sentimento di ribellione alla morte.
- C A una concezione materialistica della vita.
- D Al continuo affermarsi della vita dopo la morte.

(1 punto)

4 In quale momento viene invocata la sera?

- A Nella vita ultraterrena.
- B Nei momenti di preghiera.
- C In tutti i momenti della vita.
- D Nelle riflessioni metafisiche.

(1 punto)

5 Che cosa significa l'espressione

*e van con lui le torme
delle cure, onde meco egli si strugge?* (vv. 11-12)

- A Assieme a lui avranno cura di me gli stessi amici.
- B E se ne vanno gli stormi e con loro le cure struggenti.
- C Con lui i tormenti e le soluzioni dei miei problemi saranno impossibili.
- D E con lui passano le numerose ansie nelle quali esso si distrugge insieme a me.

(1 punto)

6 Qual è il significato dell'espressione *ch'entro mi rugge?* (v. 14)

- A Che mi freme dentro.
- B Che mi rallegra sempre.
- C Che mi rallenta ovunque.
- D Che mi affascina alquanto.

(1 punto)

7 Quale, tra gli autori elencati, è contemporaneo di Foscolo?

- A Galileo Galilei
- B Giovanni Verga
- C Giacomo Leopardi
- D Giambattista Marino

(1 punto)

8 In quale opera Ugo Foscolo affronta il rapporto con il luogo natale?

- A *Le Grazie*
- B *A Zacinto*
- C *All'amica risanata*
- D *A Luigia Pallavicini caduta da cavallo*

(1 punto)

9 A quale periodo della storia della civiltà è legata l'attività di Ugo Foscolo?

- A** Al Marinismo e Barocco letterario.
- B** Al Risorgimento e all'unificazione dell'Italia.
- C** Alla Rivoluzione d'ottobre e alla caduta zarista.
- D** Alla Rivoluzione francese e all'età napoleonica.

(1 punto)

10 Quale evento ispira la stesura *Dei sepolcri*?

- A** I moti carbonari.
- B** L'editto di Saint Cloud.
- C** La caduta della Bastiglia.
- D** Il trattato di Campoformio.

(1 punto)

11 Quale tra le parole proposte è scritta in modo corretto?

- A** Annacuare.
- B** Annaquare.
- C** Annacquare.
- D** Annaquare.

(1 punto)

12 Quale tra le espressioni proposte è scritta in modo corretto?

- A** Finito il lavoro se fermato alla stazione.
- B** Finito il lavoro sé fermato alla stazione.
- C** Finito il lavoro sè fermato alla stazione.
- D** Finito il lavoro s'è fermato alla stazione.

(1 punto)

Il Esercizio di completamento a scelta multipla

Nel seguente esercizio di completamento a scelta multipla solo **una** delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

Ogni risposta esatta vale 1 (un) punto.

È possibile realizzare complessivamente 5 (cinque) punti.

- 13** Dopo le novità raggiunte dall'Illuminismo lombardo grazie all'operato di Pietro Verri, animatore sia dell'Accademia dei Pugni sia della rivista (1) _____ negli anni Sessanta e Settanta del Settecento inizia già a diffondersi il (2) _____ di cui Ugo Foscolo è il maggior rappresentante in Italia. Si manifesta come una nuova sensibilità preromantica influenzata, tra l'altro, dalla poesia sepolcrale inglese. Nasce così il poemetto *I cimiteri* di (3) _____, scrittore contemporaneo al quale Foscolo dedicherà l'opera *Dei sepolcri*. Scritti nella fase più feconda della sua vita, affrontano il tema della tomba e della sua rivendicazione come (4) _____ che le leggi e le consuetudini del tempo misconoscevano. Foscolo, stanco, ammalato e povero trascorre gli ultimi anni in un sobborgo di (5) _____.

1

- A Il Caffè
- B Solaria
- C Lacerba
- D La Gazzetta Letteraria

(1 punto)

4

- A valore umano
- B bene acquisito
- C bene immobile
- D valore ereditario

(1 punto)

2

- A Decadentismo
- B Manierismo
- C Neoclassicismo
- D Realismo

(1 punto)

5

- A Firenze
- B Londra
- C Parigi
- D Venezia

(1 punto)

3

- A Alessandro Verri
- B Cesare Beccaria
- C Giuseppe Parini
- D Ippolito Pindemonte

(1 punto)

Il testo

**La novella di Ciappelletto in Decameron
di Giovanni Boccaccio**

Era questo Ciappelletto di questa vita: egli, essendo notaio, avea grandissima vergogna quando uno de' suoi strumenti (come che pochi ne facesse) fosse altro che falso trovato; de' quali tanti avrebbe fatti di quanti fosse stato richiesto, e quegli più volentieri in dono che alcun altro grandemente salariato. Testimonianze false con sommo diletto diceva, richiesto e non richiesto; e dandosi a que' tempi in Francia a' saramenti grandissima fede, non curandosi fargli falsi, tante quistioni malvagiamente vincea a quante a giurare di dire il vero sopra la sua fede era chiamato. Aveva oltre modo piacere, e forse vi studiava, in commettere tra amici e parenti e qualunque altra persona mali e inimicizie e scandali, de' quali quanto maggiori mali vedeva seguire tanto più d'allegrezza prendea. Invitato ad un omicidio o a qualunque altra rea cosa, senza negarlo mai, volenterosamente v'andava; e più volte a fedire e ad uccidere uomini colle proprie mani si ritrovò volentieri. Bestemmiatore di Dio e de' santi era grandissimo; e per ogni piccola cosa, sì come colui che più che alcun altro era iracundo. A chiesa non usava giammai; e i sacramenti di quella tutti, come vil cosa, con abominevoli parole scherniva; e così in contrario le taverne e gli altri disonesti luoghi visitava volentieri e usavagli. Delle femine era così vago come sono i cani de' bastoni; del contrario più che alcun altro tristo uomo si diletta. Imbolato avrebbe e rubato con quella coscienza che un santo uomo offerrebbe. Gulosissimo e bevitore grande, tanto che alcuna volta sconciamente gli faceva noia. Giuocatore e mettitor di malvagi dadi era solenne. Perché mi distendo io in tante parole? Egli era il peggior uomo forse che mai nascesse. (...)

I due fratelli, come che molta speranza non prendessero di questo, nondimeno se n'andarono ad una religione di frati e domandarono alcuno santo e savio uomo che udisse la confessione d'un lombardo che in casa loro era infermo; e fu lor dato un frate antico di santa e di buona vita e gran maestro in Iscrittura e molto venerabile uomo, nel quale tutti i cittadini grandissima e spezial divozione aveano, e lui menarono. Il quale, giunto nella camera dove ser Ciappelletto giacea e allato postoglisi a sedere, prima benignamente il cominciò a confortare, e appresso il domandò quanto tempo era che egli altra volta confessato si fosse.

Al quale ser Ciappelletto, che mai confessato non s'era, rispose: – Padre mio, la mia usanza suole essere di confessarmi ogni settimana almeno una volta (...).

Queste parole piacquero molto al santo uomo e parvongli argomento di bene disposta mente; e poi che a ser Ciappelletto ebbe molto commendato questa sua usanza, il cominciò a domandare se egli mai in lussuria con alcuna femina peccato avesse.

Al qual ser Ciappelletto sospirando rispose: – Padre mio, di questa parte mi vergogno io di dirvene il vero, temendo di non peccare in vanagloria.

Al quale il santo frate disse: – Dì sicuramente, ché il ver dicendo né in confessione né in altro atto si peccò giammai.

Disse allora ser Ciappelletto: – Poiché voi di questo mi fate sicuro, e io il vi dirò: io son così vergine come io uscì del corpo della mamma mia.

– Oh benedetto sia tu da Dio! – disse il frate – come bene hai fatto! e, faccendolo, hai tanto più meritato, quanto, volendo, avevi più d'arbitrio di fare il contrario che non abbiain noi e qualunque altri son quegli che sotto alcuna regola sono costretti. (...)

Disse allora il frate: – O altro hai tu fatto?

– Messer sì, – rispose ser Ciappelletto – ché io, non avvedendomene, sputai una volta nella chiesa di Dio.

Il frate cominciò a sorridere e disse: – Figliuol mio, cotesta non è cosa da curarsene: noi, che siamo religiosi, tutto il dì vi sputiamo.

Disse allora ser Ciappelletto: – E voi fate gran villania, per ciò che niuna cosa si convien tener netta come il santo tempio, nel quale si rende sacrificio a Dio.

E in brieve de' così fatti ne gli disse molti, e ultimamente cominciò a sospirare, e appresso a piagner forte, come colui che il sapeva troppo ben fare quando volea.

Disse il santo frate: – Figliuol mio, che hai tu? (...)

Ser Ciappelletto pur piagnea e nol dicea, e il frate pur il confortava a dire. Ma poi che ser Ciappelletto piagnendo ebbe un grandissimo pezzo tenuto il frate così sospeso, ed egli gittò un gran sospiro e disse: – Padre mio, poscia che voi mi promettete di pregare Iddio per me, e io il vi dirò. Sappiate che, quando io era piccolino, io bestemmiai una volta la mamma mia –; e così detto ricominciò a piagnere forte.

Disse il frate: – O figliuol mio, or parti questo così grande peccato? Oh! gli uomini bestemmiano tutto 'l giorno Iddio, e si perdona Egli volentieri a chi si pente d'averlo bestemmiato. (...)

Il santo frate che confessato l'avea, udendo che egli era trapassato, fu insieme col priore del luogo, e fatto sonare a capitolo, alli frati ragunati in quello mostrò ser Ciappelletto essere stato santo uomo, secondo che per la sua confessione conceputo avea; e sperando per lui Domenedio dover *molti* miracoli dimostrare, persuadette loro che con grandissima reverenzia e divozione quello corpo si dovesse ricevere. (...) E in tanto crebbe la fama della sua santità e divozione a lui, che quasi niuno era, che in alcuna avversità fosse, che ad altro santo che a lui si botasse, e chiamaronlo e chiamano san Ciappelletto; e affermano molti miracoli Iddio aver mostrati per lui e mostrare tutto giorno a chi divotamente si raccomanda a lui.

Così adunque visse e morì ser Cepparello da Prato e santo divenne come avete udito.

Il quale negar non voglio essere possibile lui essere beato nella presenza di Dio, per ciò che, come che la sua vita fosse scellerata e malvagia, egli poté in su l'estremo aver sì fatta contrizione, che per avventura Iddio ebbe misericordia di lui e nel suo regno il ricevette; ma, per ciò che questo n'è occulto, secondo quello che ne può apparire ragiono, e dico costui più tosto dovere essere nelle mani del diavolo in perdizione che in paradiso.

QUESITI – II TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.
Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.
La risposta esatta vale 1 (un) punto.

14 A quale genere appartiene il testo proposto?

- A** Al carne.
- B** Alla novella.
- C** Al romanzo.
- D** Al trattato.

(1 punto)

15 Qual è l'argomento affrontato nel testo?

- A** Amoro.
- B** Bellico.
- C** Licenzioso.
- D** Religioso.

(1 punto)

16 Quale aspetto della natura umana deride il testo?

- A** L'esaltazione della volontà divina.
- B** L'impossibile accumulo di denaro.
- C** Gli esercizi della mercatura all'estero.
- D** La dabbenaggine degli uomini di chiesa.

(1 punto)

17 Come appare Ser Ciappelletto nel primo paragrafo?

- A** Notaio, serio e onesto.
- B** Santo uomo, astemio e fedele.
- C** Mercante, disattento e ingenuo.
- D** Ladro, assassino e bestemmiatore.

(1 punto)

18 Quale strumento di persuasione usa Ser Ciappelletto nel confessarsi al frate?

- A** La capacità mimica.
- B** L'abilità nel linguaggio.
- C** L'onestà nella confessione.
- D** La sincerità nei valori cristiani.

(1 punto)

19 Quale aspetto nasconde la santificazione del protagonista?

- A** La sorridente ironia dell'autore.
- B** La condanna feroce nei confronti della fede.
- C** L'atteggiamento indifferente nei momenti lugubri della vita.
- D** L'accortezza nella selezione delle personalità da santificare.

(1 punto)

20 Quali studi e accademie frequenta Giovanni Boccaccio?

- A** L'Accademia Nazionale dei Lincei.
- B** L'Arte dei Medici e degli Speziali.
- C** L'Università di Napoli.
- D** Nessuna, è autodidatta.

(1 punto)

21 A quale pubblico rivolge Boccaccio la propria opera?

- A** Ai nobili.
- B** Ai chierici.
- C** Ai borghesi.
- D** Ai contadini.

(1 punto)

22 In quale opera Giovanni Boccaccio affronta argomenti misogini?

- A** *Corbaccio*
- B** *Filocolo*
- C** *Filostrato*
- D** *Teseida*

(1 punto)

23 Quale autore tra quelli proposti è contemporaneo di Giovanni Boccaccio?

- A** Cecco Angiolieri
- B** Guittone d'Arezzo
- C** Francesco Petrarca
- D** Ludovico Ariosto

(1 punto)

24 A quale parte del discorso appartiene il termine *molti* nell'espressione *e sperando per lui Domenedio dover molti miracoli dimostrare?*

- A** Aggettivo.
- B** Congiunzione.
- C** Pronome.
- D** Sostantivo.

(1 punto)

25 Qual è il significato della parola *occulto* nel testo? (**ultimo paragrafo**)

- A** Accaduto.
- B** Chiaro.
- C** Manifesto.
- D** Nascosto.

(1 punto)

II Esercizio di completamento a scelta multipla

Nel seguente esercizio di completamento a scelta multipla solo **una** delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

Ogni risposta esatta vale 1 (un) punto.

È possibile realizzare complessivamente 5 (cinque) punti.

- 26** Giovanni Boccaccio è una delle tre corone fiorentine del Trecento ed opera nel periodo (1) _____. La sua produzione nasce in un momento di cambiamenti caratterizzati dall'indebolimento di Papato e Impero. Il padre lo indirizza agli studi di diritto canonico ma lui, disinteressato, frequenta piuttosto la corte di (2) _____ e, soprattutto, la biblioteca reale. Finita la collaborazione con i Bardi, la famiglia rientra a Firenze. Nel (3) _____ è in città durante la peste che uccide il padre e la matrigna Bice, l'anno successivo comincia a comporre il *Decameron*. L'opera narrativa viene definita pure commedia (4) _____ in quanto ispirata al capolavoro dantesco. La volontà di presentare al lettore molti casi di vita corrisponde anche alla soluzione stilistica (5) _____.

1

- A** dell'Arcadia
- B** del Rinascimento
- C** dell'età comunale
- D** dell'età risorgimentale

(1 punto)

4

- A** sacra
- B** divina
- C** umana
- D** profetica

(1 punto)

2

- A** Arrigo VII di Lussemburgo
- B** Federico II di Svevia
- C** Ludovico il Moro
- D** Roberto d'Angiò

(1 punto)

5

- A** del relativismo
- B** del classicismo
- C** dello stilnovismo
- D** del plurilinguismo

(1 punto)

3

- A** 1304
- B** 1313
- C** 1348
- D** 1375

(1 punto)

III testo

Lettera alla madre

di Umberto Matteoni

(Quel ragazzo dall'altra parte è tuo nemico
tutti i tuoi nemici sono dall'altra parte
in questi prati lanciavamo gli aquiloni
e noi sospesi nel cielo)

- 5 (Devo entrare nel tuo cuore
caro nemico
tutti gli aquiloni sospesi al fucile
vedo del pianto negli occhi del cielo)

- 10 Madre i fiori di questo prato sono rossi
e rosso è il dolore
che entra nel casto mondo del ricordo

Madre se non ritorno
voglio mi ricordi sospeso all'aquilone
in pudichi e casti voli dell'amore

- 15 Tra i lampi gialli dell'estate
le nostre dita strimpellano chitarre di morte

Madre non posso più cantare
devo mirare al cuore
addio cara madre

- 20 dallo sguardo dolce e antico
addio carissima madre

QUESITI – III TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.
Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.
La risposta esatta vale 1 (un) punto.

27 Quale metrica viene usata da Umberto Matteoni nella poesia?

- A** Endecasillabi.
- B** Novenari.
- C** Settenari.
- D** Versi liberi.

(1 punto)

28 Chi sono i personaggi della lirica?

- A** Il ragazzo, il nemico, la madre.
- B** La madre, il capitano, la morte.
- C** L'aquilone, il tenente, l'anziano.
- D** Il soldato, il narratore, il tenente.

(1 punto)

29 In quale stagione è ambientata la lirica?

- A** Autunnale.
- B** Estiva.
- C** Invernale.
- D** Primaveraile.

(1 punto)

30 Qual è il significato dell'espressione *i fiori di questo prato sono rossi?* (v. 9)

- A** È il tramonto e il prato si tinge di rosso.
- B** Il prato si è colorato per il sangue versato.
- C** Ricordo i fiori rossi del prato della mia infanzia.
- D** I fiori del prato rappresentano l'ideologia dominante.

(1 punto)

31 Quali antitetiche esperienze di vita dell'autore emergono nei versi?

- A Canto e guerra.
- B Pittura e marineria.
- C Alpinismo e scrittura.
- D Archeologia e ricerca.

(1 punto)

32 A che cosa si riferisce il poeta nell'espressione *in pudichi e casti voli dell'amore?* (v. 14)

- A All'amore per i primi voli innocenti.
- B Al bagliore dell'eterno amore materno.
- C Al periodo dell'innamoramento in età adulta.
- D Al mondo spensierato e innocente della fanciullezza.

(1 punto)

33 In quale poesia di un autore ermetico viene affrontata la tematica della fratellanza in guerra?

- A *A mia moglie*
- B *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- C *Fratelli*
- D *Non chiederci la parola*

(1 punto)

34 In quale contesto storico inizia la prima produzione poetica di Umberto Matteoni?

- A All'inizio del Novecento.
- B Nell'immediato primo dopoguerra.
- C Nell'immediato secondo dopoguerra.
- D Alla fine del Novecento.

(1 punto)

35 In quale luogo, oltre a Francia e Italia, ritroviamo, inserite in raccolte private, le opere di pittura, acqueforti, rame battuto e vitrage di Umberto Matteoni?

- A Austria.
- B Belgio.
- C Canada.
- D USA.

(1 punto)

36 A quale vento, frequente nel suo luogo natio, l'autore dedica una singolare poesia?

- A** Bora.
- B** Scirocco.
- C** Maestrale.
- D** Tramontana.

(1 punto)

37 Quale premio viene conferito a Umberto Matteoni per la poesia?

- A** Campiello.
- B** Flaiano.
- C** Istria Nobilissima.
- D** Strega.

(1 punto)

38 Quale tra le opere proposte corrisponde all'autore indicato?

- A** *All'ombra della Torre* – Mario Schiavato
- B** *Il cavallo di cartapesta* – Nelida Milani Kruljac
- C** *La valigia di cartone* – Osvaldo Ramous
- D** *Tutte le poesie* – Umberto Matteoni

(1 punto)

39 Qual è la figura retorica che il poeta usa nell'espressione *il dolore / che entra?* (v. 10-11)

- A** Anacoluto.
- B** Enjambement.
- C** Iperbole.
- D** Similitudine.

(1 punto)

Il Esercizio di completamento a scelta multipla

Nel seguente esercizio di completamento a scelta multipla solo **una** delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

Ogni risposta esatta vale 1 (un) punto.

È possibile realizzare complessivamente 5 (cinque) punti.

- 40** Umberto Matteoni, autore novecentesco appartenente alla (1) _____, nasce a (2) _____ nel 1931 da mamma Rosa e papà Marco. Dopo le scuole elementari frequentate nella città natale, Matteoni conclude gli studi presso la scuola tecnica a (3) _____, ramo elettrotecnico. Unisce alla poesia il suo interesse per le arti visive ed allestisce numerose mostre collettive e personali in tutte le maggiori città della ex-Jugoslavia, in Italia e in Francia. Il motivo espressivo adottato sono l'impressionismo e il realismo metaforico. Dal 1993 scrive e recita nel programma satirico domenicale *La ciacolada drio la rena* promuovendo (4) _____ e affrontando (5) _____ con brio.

1

- A poesia decadente
- B poesia crepuscolare
- C letteratura neorealistica
- D letteratura dell'istro-quarnerino

(1 punto)

4

- A il dibattito culturale
- B la questione sociale
- C il vernacolo cittadino
- D la questione della lingua

(1 punto)

2

- A Capodistria
- B Dignano
- C Pola
- D Rovigno

(1 punto)

5

- A temi quotidiani
- B notizie sportive
- C questioni economiche
- D lo sviluppo tecnologico

(1 punto)

3

- A Fiume
- B Pisino
- C Trieste
- D Zagabria

(1 punto)

IV testo

Nipote, usa Internet ma impara anche a memoria
di Umberto Eco

Desidero parlarti di una malattia che ha colpito la tua generazione e persino quella dei ragazzi più grandi di te, che magari vanno già all'università: la perdita della memoria.

È vero che se ti viene il desiderio di sapere chi fosse Carlo Magno o dove stia Kuala Lumpur non hai che da premere qualche tasto e Internet te lo dice subito. Fallo quando serve, ma dopo che lo hai fatto cerca di ricordare quanto ti è stato detto per non essere obbligato a cercarlo una seconda volta se per caso te ne venisse il bisogno impellente, magari per una ricerca a scuola. Il rischio è che, siccome pensi che il tuo computer te lo possa dire a ogni istante, tu perda il gusto di mettertelo in testa.

Sarebbe un poco come se, avendo imparato che per andare da via Tale a via Talaltra, ci sono l'autobus o il metro che ti permettono di spostarti senza fatica (il che è comodissimo e fallo pure ogni volta che hai fretta) tu pensi che così non hai più bisogno di camminare. Ma se non cammini abbastanza diventi poi "diversamente abile", come si dice oggi per indicare chi è costretto a muoversi in carrozzella. Va bene, lo so che fai dello sport e quindi sai muovere il tuo corpo, ma torniamo al tuo cervello.

La memoria è un muscolo come quelli delle gambe, se non lo eserciti si avvizzisce e tu diventi (dal punto di vista mentale) diversamente abile e cioè (parliamoci chiaro) un idiota. E inoltre, siccome per tutti c'è il rischio che quando si diventa vecchi ci venga l'Alzheimer, uno dei modi di evitare questo spiacevole incidente è di esercitare sempre la memoria. Quindi ecco la mia dieta. Ogni mattina impara qualche verso, una breve poesia, o come hanno fatto fare a noi, "La Cavallina Storna" o "Il sabato del villaggio". E magari fai a gara con gli amici per sapere chi ricorda meglio. Se non piace la poesia fallo con le formazioni dei calciatori, ma attento che non devi solo sapere chi sono i giocatori della Roma di oggi, ma anche quelli di altre squadre, e magari di squadre del passato (...) E se non vorrai leggere "I tre moschettieri" (e non sai che cosa avrai perso) fallo, che so, con una delle storie che hai letto.

Sembra un gioco (ed è un gioco) ma vedrai come la tua testa si popolerà di personaggi, storie, ricordi di ogni tipo. Ti sarai chiesto perché i computer si chiamavano un tempo cervelli elettronici: è perché sono stati concepiti sul modello del tuo (del nostro) cervello, ma il nostro cervello ha più connessioni di un computer, è una specie di computer che ti porti dietro e che cresce e s'irrobustisce con l'esercizio, mentre il computer che hai sul tavolo più lo usi e più perde velocità e dopo qualche anno lo devi cambiare. Invece il tuo cervello può oggi durare sino a novant'anni e a novant'anni (se lo avrai tenuto in esercizio) ricorderà più cose di quelle che ricordi adesso. E gratis.

C'è poi la memoria storica, quella che non riguarda i fatti della tua vita o le cose che hai letto, ma quello che è accaduto prima che tu nascessi. (...) Noi entriamo nella vita quando molte cose sono già successe, da centinaia di migliaia di anni, ed è importante apprendere quello che è accaduto prima che noi nascessimo; serve per capire meglio perché oggi succedono molte cose nuove. Ora la scuola (oltre alle tue letture personali) dovrebbe insegnarti a memorizzare quello

che è accaduto prima della tua nascita, ma si vede che non lo fa bene, perché varie inchieste ci dicono che i ragazzi di oggi, anche quelli grandi che vanno già all'università, se sono nati per caso nel 1990 non sanno (e forse non vogliono sapere) che cosa era accaduto nel 1980 (e non parliamo di quello che è accaduto cinquant'anni fa). Ci dicono le statistiche che se chiedi ad alcuni chi era Aldo Moro rispondono che era il capo delle Brigate Rosse – e invece è stato ucciso dalle Brigate Rosse. (...)

Ma perché è così importante sapere che cosa è accaduto prima? Perché molte volte quello che è accaduto prima ti spiega perché certe cose accadono oggi e in ogni caso, come per le formazioni dei calciatori, è un modo di arricchire la nostra memoria. Bada bene che questo non lo puoi fare solo su libri e riviste, lo si fa benissimo anche su Internet. Che è da usare non solo per chattare con i tuoi amici ma anche per chattare (per così dire) con la storia del mondo. Chi erano gli ititi? E i camisardi? (...) Verrà il giorno in cui sarai anziano e ti sentirai come se avessi vissuto mille vite, perché sarà come se tu fossi stato presente alla battaglia di Waterloo, avessi assistito all'assassinio di Giulio Cesare e fossi a poca distanza dal luogo in cui Bertoldo il Nero, mescolando sostanze in un mortaio per trovare il modo di fabbricare l'oro, ha scoperto per sbaglio la polvere da sparo, ed è saltato in aria (e ben gli stava). Altri tuoi amici, che non avranno coltivato la loro memoria, avranno vissuto invece una sola vita, la loro, che dovrebbe essere stata assai malinconica e povera di grandi emozioni.

In "Espresso" n. 1, 2014

QUESITI – IV TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.
Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.
La risposta esatta vale 1 (un) punto.

41 Quale argomento viene affrontato dall'autore nella lettera rivolta ai giovani?

- A** L'uso della memoria.
- B** L'uso del tempo libero.
- C** Le questioni di famiglia.
- D** La consapevolezza della socialità.

(1 punto)

42 A quali poeti si riferisce Eco nel suo articolo? (**quarto paragrafo**)

- A** Carducci e Foscolo
- B** Dante e Ariosto
- C** Pascoli e Leopardi
- D** Saba e Ungaretti

(1 punto)

43 Chi era Aldo Moro? (**sesto paragrafo**)

- A** Un pentito della mafia.
- B** Il capo delle Brigate Rosse.
- C** Un politico e giurista italiano.
- D** Uno studioso dei fenomeni di delinquenza minorile.

(1 punto)

44 A che cosa serve la memoria storica secondo l'autore? (**sesto paragrafo**)

- A** Aiuta a socializzare.
- B** È indice di intelligenza.
- C** Spiega ciò che accade oggi.
- D** Accresce l'amore per la lettura.

(1 punto)

Lingua e letteratura italiana

45 A quale parte del discorso appartiene la parola *già* nell'espressione *che magari vanno già all'università*?

- A Aggettivo.
- B Avverbio.
- C Preposizione.
- D Pronome.

(1 punto)

46 Qual è il significato della parola *avvizzito*? (**quarto paragrafo**)

- A Irrobustito.
- B Loquace.
- C Raggrinzito.
- D Rigoglioso.

(1 punto)

47 Qual è il soggetto nella proposizione principale del passo seguente

(...) Ci dicono le statistiche che se chiedi ad alcuni chi era Aldo Moro rispondono che era il capo?

- A Alcuni.
- B Aldo Moro.
- C Le statistiche.
- D Noi, soggetto sottinteso.

(1 punto)

48 Qual è il significato di *formazione* nell'espressione *come per le formazioni dei calciatori, è un modo di arricchire la nostra memoria*? (**ultimo paragrafo**)

- A Allenamento degli sportivi.
- B Disposizione dei giocatori.
- C Terapia a competizione conclusa.
- D Riscaldamento prima della partita.

(1 punto)

Foglio bianco

Foglio bianco